

Roma, 4 settembre 2001 ([un click e torna all'indice dei comunicati](#))

Il tiro a segno azzurro scopre a Roma i nuovi campioni per un futuro vincente.

Mentre le "stelle" italiane del tiro a segno, reduci da un entusiasmante Campionato Europeo a Zagabria, si preparano alla trasferta a Tunisi per i Giochi del Mediterraneo (partenza lunedì), i loro degni eredi si confrontano da venerdì a domenica al Poligono romano di Tor di Quinto, dove si disputano i Campionati Italiani Giovani (categorie juniores, ragazzi e allievi). Sono complessivamente 380 i tiratori e le tiratrici ammessi a questo festoso happening: quella tricolore è difatti una manifestazione che meglio di ogni altra rappresenta l'entusiasmo con il quale un numero sempre crescente di giovani pratica questa disciplina. Se è indiscutibilmente vero che il tiro a segno italiano ha compiuto un ulteriore salto di qualità in questa stagione 2001 ricca di risultati prestigiosi, è altrettanto inevitabile che aumentino le responsabilità e le attese attorno ai migliori esponenti del vivaio azzurro chiamati di qui a qualche anno ad assicurare un ricambio generazionale ad alto livello. Tuttavia basta scorrere i punteggi di qualificazione (pubblicati sul sito ufficiale www.uits.it) per rendersi conto di come la qualità tecnica di queste "nuove leve" sia sicuramente elevata. Così mentre nella carabina junior donne le pugliesi Sabrina Sena e Ilaria Marano, la romana Giusi Spilotro e la triestina Giulia Tasca sembrano già solide certezze, nella pistola i progressi di Chiara Nardi e Fatima Zappalà vanno verificati rispetto alla veloce ascesa di nomi emergenti come quelli della milanese Elena Marazzi o della laziale Manuela Landi (Velletri). Nella carabina maschile il marinaio catanese Enrico Pappalardo (sicuramente il talento più interessante di questa generazione) appare comunque in buona compagnia ed insidiato da uno stuolo di avversari in grado di fargli lo sgambetto. Di lettura più complessa la situazione nelle pistole maschili, dove proprio questi Campionati sono chiamati ad esprimere elementi di sicuro talento sui quali puntare negli anni a venire. Da seguire anche le gare delle categorie inferiori, per verificare le lusinghiere risultanze con cui si presentano alcuni giovani atleti come Martina Burzi di Stradella nella carabina e Federico Picca di Velletri (già in evidenza nell'ultima edizione della Coppa Italia) nella pistola. Densissimo il calendario delle gare che avranno inizio alle ore 8,30 di venerdì (ma le finali sono tutte nel pomeriggio) e senza soluzione di continuità proseguiranno fino alle ore 15 di domenica. Una sintesi dei Campionati Italiani Giovani sarà teletrasmessa su RaiSportSat.